

Nel corso di questa sessione scientifica abbiamo ascoltato le presentazioni del Dr. Greg Donovan e del Prof. Phillip Hammond.

Greg Donovan è direttore scientifico della *International Whaling Commission* e la sua presentazione ha trattato la questione riguardante l'attuazione di misure di conservazione e gestione (delle attività umane) per la conservazione dei cetacei. In particolare, ha evidenziato e descritto il ruolo fondamentale del monitoraggio a supporto di tali misure, soprattutto in riferimento ai casi europei e mediterranei.

Phil Hammond insegna al *Gatty Marine Research Institute, University of St Andrews*, Scozia. Con la sua presentazione ha portato esempi dell'applicazione di modelli cattura/ricattura a popolazioni di cetacei, basati su dati di foto-identificazione, per la stima delle dimensioni di tali popolazioni.

A conclusione di questa prima sessione, il moderatore ha voluto porgere un commento anche in qualità di attuale presidente del comitato scientifico di ACCOBAMS, invitando tutti i soggetti interessati alla questione del monitoraggio dei cetacei in Italia, e all'uso dei dati del monitoraggio per rafforzare i necessari interventi di conservazione, a tener conto del grande potenziale di ACCOBAMS per aiutare in tale sforzo. ACCOBAMS, innanzitutto, è la casa comune sotto al cui tetto tutti, nel Mediterraneo, devono e possono collaborare al fine comune. I cetacei che si trovano nei mari italiani non necessariamente limitano la loro frequentazione alle acque territoriali del nostro paese. Al contrario, essi sono in gran parte raggruppati in popolazioni geografiche che sono condivise, mediante spostamenti di vasta scala tra le acque territoriali dei vari paesi rivieraschi e le acque internazionali dell'Alto Mare mediterraneo. Pertanto, diviene fondamentale la collaborazione tra enti e ricercatori dei paesi del Mediterraneo per offrire la loro esperienza al servizio della conservazione dei cetacei. In secondo luogo, ACCOBAMS è un ponte tra la realtà regionale mediterranea a simili realtà in altre parti del pianeta, e in particolar modo per quanto concerne gli aspetti della ricerca il Comitato scientifico. Tra gli obiettivi del Comitato vi è quello di assicurare che le attività scientifiche condotte in Mediterraneo a supporto della conservazione dei cetacei possano giovare delle conoscenze disponibili più avanzate, ovunque nel mondo queste possano essere state sviluppate, così come quello di promuovere, in tale processo, la formazione di specifiche competenze di ricerca nella regione. Chiaro esempio di questa attenzione è rappresentato dallo sviluppo di una iniziativa internazionale, promossa in ambito ACCOBAMS, per l'organizzazione di un censimento simultaneo delle popolazioni di cetacei del Mediterraneo e nel Mar Nero, che ci auguriamo potrà svolgersi nel prossimo futuro.

Giuseppe Notarbartolo di Sciarra

Presidente, Comitato scientifico di ACCOBAMS